

# Cromology ITALIA S.p.A.

Conv. Sm. Sintet. a Pennello Satinato

Codice SDS: CRO214862S

# Scheda Dati di Sicurezza

All'interno di questo documento si trovano le schede dei seguenti due prodotti:

- Conv. Sm. Sintetico a Pennello Satinato base N
- Conv. Sm. Sintetico a Pennello Satinato base B





# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

## Scheda di sicurezza del 02/04/2004 revisione 11.0 del 27/2/2023

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N Nome commerciale:

Codice commerciale: 214862

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Prodotto verniciante

IS - Usi industriali

PW - Usi professionali

C - Usi del consumatore

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300 Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore

Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343 Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000 Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel.

081 5453333 Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel.

055 7947819 Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881

736003 Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale

## **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Aristide Stefani. 1 - Tel. 800.011.858

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3, H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

# SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 20% - < 25% Idrocarburi, C9-C11, n-alcani,isoalcani, ciclici, <2% aromatici

REACH No.: 01-2119463258-33-XXXX, CAS: 64742-48-9, EC: 919-857-5

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 5% - < 7% Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

REACH No.: 01-2119474196-32-XXXX, EC: 918-317-6

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 1% - < 2.5% Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5]

REACH No.: 01-2119379499-16-XXXX, CAS: 7631-86-9, EC: 231-545-4

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

>= 1% - < 2.5% 2-Pentanone ossima

REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6

## CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

>= 0.5% - < 1% 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere

REACH No.: 01-2119457435-35-XXXX, Numero Index: 603-064-00-3, CAS: 107-98-2, EC: 203-539-1

Flam. Lig. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

>= 0.5% - < 1% xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

900 ppm Silice libera cristallina (frazione respirabile)

CAS: 14808-60-7, EC: 238-878-4

STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Limiti di concentrazione specifici: 1% <= C < 10%: STOT RE 2 H373 C >= 10%: STOT RE 1 H372

Altre informazioni

N.A.

## **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

# SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adequatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

## 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani,isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

ACGIH - TWA(8h): 1200 mg/m3, 197 ppm - Note: Idrocarburi totali

NIOSH - TWA: 350 mg/m3 - STEL: 1800 mg/m3

OSHA - TWA: 2900 mg/m3, 500 ppm - Note: USA - STATI UNITI

National - TWA: 300 mg/m3 - STEL: 900 mg/m3 - Note: PL - POLONIA

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

ACGIH - TWA(8h): 1200 mg/m3, 197 ppm

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

UE - TWA: 3 mg/m3 - Note: Tipo di esposizione: Particelle respirabili (IT)

UE - TWA: 10 mg/m3 - Note: Tipo di esposizione: Particelle inalabili (IT)

MAK - TWA(8h): 4 mg/m3 - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

UE - TWA(8h): 375 mg/m3, 100 ppm - STEL: 563 mg/m3, 150 ppm - Note: Skin

MAK - TWA(8h): 187 mg/m3, 50 ppm - STEL(15min): 187 mg/m3, 50 ppm - Note: AT - AUSTRIA

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr

TLV - TWA(8h): 270 mg/m3 - STEL(15min): 550 mg/m3 - Note: CZ - REP. CECA

MAK - TWA(8h): 370 mg/m3, 100 ppm - STEL(15min): 740 mg/m3, 200 ppm - Note: DE - GERMANIA

VLEP - TWA(8h): 188 mg/m3, 50 ppm - STEL(15min): 375 mg/m3, 10 ppm - Note: FR - FRANCIA

GVI - TWA(8h): 375 mg/m3, 100 ppm - STEL(15min): 568 mg/m3, 150 ppm - Note: HR - CROAZIA: K (Skin)

MAK - TWA(8h): 360 mg/m3, 100 ppm - STEL(15min): 720 mg/m3, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc B

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m3, 50 ppm - STEL: 442 mg/m3, 100 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr; hematologic eff; CNS impair

MAK - TWA(8h): 435 mg/m3, 100 ppm - STEL: 870 mg/m3, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), H (Skin) B

Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7

National - TWA(8h): 0.1 mg/m3 - Note: BE - BELGIO

ACGIH - TWA(8h): 0.025 mg/m3 - Note: (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer

National - TWA(8h): 0.15 mg/m3 - Note: AT - AUSTRIA

National - TWA(8h): 0.1 mg/m3 - Note: DK - DANIMARCA

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

National - TWA(8h): 0.1 mg/m3 - Note: ES - SPAGNA National - TWA(8h): 0.1 mg/m3 - Note: CZ - REP. CECA

National - TWA(8h): 0.1 mg/m3 - Note: SK - REP. SLOVACCA

MAK - TWA(8h): 0.15 mg/m3 - Note: CH - SUVA (Svizzera), (a) C1 SSc P

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

Lavoratore industriale: 208 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 208 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 871 mg/m3 - Lavoratore professionale: 871 mg/m3 -

Consumatore: 185 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

Lavoratore industriale: 4 mg/m3 - Lavoratore professionale: 4 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 4 mg/m3 - Lavoratore professionale: 4 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Lavoratore industriale: 8.3 mg/m3 - Lavoratore professionale: 8.03 mg/m3 -

Consumatore: 2.07 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 24.9 mg/m3 - Lavoratore professionale: 24.9 mg/m3 -

Consumatore: 6.21 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.624 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.624 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.375 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Consumatore: 33 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 369 mg/m3 - Lavoratore professionale: 369 mg/m3 -

Consumatore: 43.9 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 183 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 183 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 78 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 553.5 mg/m3 - Lavoratore professionale: 553.5 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 553.5 mg/m3 - Lavoratore professionale: 553.5 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 442 mg/m3 - Lavoratore professionale: 442 mg/m3 -

Consumatore: 260 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m3 - Lavoratore professionale: 221 mg/m3 -

Consumatore: 65.3 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

## CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0088 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.5 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.05 mg/kg

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 52.3 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.2 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 4.59 mg/kg

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche. Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN3740-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 3740-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

# SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	trasparente		
Odore:	Caratteristico		
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C		
Infiammabilità:	infiammabile		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.6% - UEL 6.0% v/v (Hydrocarbons . C9-C11)	Extrapolation from published data (ECHA)	
Punto di infiammabilità:	38 °C	EN ISO 3679	
Temperatura di autoaccensione:	N.A.		
Temperatura di decomposizione:	N.A.		
pH:	N.A.		
Viscosità cinematica:	ca. 300 mm2/ s (40°C)		

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

Idrosolubilità:	insolubile		
Solubilità in olio:	N.A.		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.		
Pressione di vapore:	N.A.		
Densità e/o densità relativa:	1.300 g/cm3 - 20°C	ISO 2811	
Densità di vapore relativa:	N.A.		
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.		

## 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	800 - 1200 mPa.s A3-V20	ISO 2555	

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

# **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

CONV.RE SM ŠINTETĪCO SAT. BASE N

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani,isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 5000 mg/m3 - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 8500 mg/m3 - Durata: 4h

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9 a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.139 mg/l - Durata: 4h

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg di p.c.

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 150 mg/kg p.c./giorno

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4016 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg di p.c. - Durata: 24h

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 6000 ppm - Durata: 6h xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 27.124 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 12126 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3523 mg/kg di p.c.

Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

# SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 100 mg/l - Note: 21 gg Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.131 mg/l - Note: 28 gg

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 24 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 10000 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 10000 mg/l - Durata h: 72

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 100 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 54 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 6812 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Note: 7d Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 23300 mg/l - Durata h: 48

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1.3 mg/l - Durata h: 72

Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 300 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 230 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficciente di partizione -0.49

12.4. Mobilità nel suolo

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

# **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO (PFFU) DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI):

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

08 01 11\* - Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

## RIFIUTI DI IMBALLAGGIO:

Codice CER

15 01 10\* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

# **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

IATA-Subsidiary hazards:



14.1. Numero ONU o numero ID	
ADR-UN Number:	1263
IATA-UN Number:	1263
IMDG-UN Number:	1263
14.2. Designazione ufficiale ONU di t	rasporto
ADR-Shipping Name:	PITTURE
IATA-Shipping Name:	PITTURE
IMDG-Shipping Name:	PITTURE
14.3. Classi di pericolo connesso al t	
ADR-Class:	3
ADR - Numero di identificazior	
IATA-Class:	3
IATA-Label:	
IMDG-Class:	3 3
14.4. Gruppo d'imballaggio	
ADR-Packing Group:	III
IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	
ADR-Inquinante ambientale:	No
IMDG-Marine pollutant:	No
IMDG-EMS:	F-E , <u>S-E</u>
14.6. Precauzioni speciali per gli utiliz	zzatori
ADR-Subsidiary hazards:	-
ADR-S.P.:	163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (C	odice di restrizione in galleria):
IATA-Passenger Aircraft:	355

(D/E)

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

IATA-Cargo Aircraft: 366

IATA-S.P.: A3 A72 A192

IATA-ERG: 3L IMDG-Subsidiary hazards: -

IMDG-Stowage and handling: Category A

IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

# SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP) Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 10 CLF)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 70

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 30.15 %

Composti Organici Volatili - COV = 392.91 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.25

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani,isoalcani, ciclici, <2% aromatici

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche SEZIONE 11: informazioni tossicologiche SEZIONE 12: informazioni ecologiche SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele) STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica. TLV: Valore limite di soglia.

# **CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE N**

TWA: WGK: Media ponderata nel tempo Classe di pericolo per le acque (Germania).





# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B

Scheda di sicurezza del 09/09/2003 revisione 12.0 del 26/1/2023

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B Nome commerciale:

Codice commerciale: 214862.B

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Prodotto verniciante

C - Usi del consumatore

PW - Usi professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300 Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000 Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani. 1 - Tel. 800.011.858

## **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3, H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

DECL10: Questo prodotto contenente biossido di titanio non è classificato come cancerogeno per inalazione perché non soddisfa i criteri indicati nella Nota 10, Allegato VI del Regolamento (EC) 1272/2008.

Nota 10: La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti >= 1 % di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

# **CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B**

2.2. Elementi dell'etichetta Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Contiene

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 25% - < 30% biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm]

REACH No.: 01-2119489379-17-XXXX, Numero Index: 022-006-00-2, CAS: 13463-67-7, EC: 236-675-5

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro per inalazione.

>= 20% - < 25% Idrocarburi, C9-C11, n-alcani,isoalcani, ciclici, <2% aromatici

REACH No.: 01-2119463258-33-XXXX, CAS: 64742-48-9, EC: 919-857-5

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 3% - < 5% Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5]

REACH No.: 01-2119379499-16-XXXX, CAS: 7631-86-9, EC: 231-545-4

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B

>= 2.5% - < 3% Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

REACH No.: 01-2119474196-32-XXXX, EC: 918-317-6

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 1% - < 2.5% 2-Pentanone ossima

REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

>= 0.5% - < 1% 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere

REACH No.: 01-2119457435-35-XXXX, Numero Index: 603-064-00-3, CAS: 107-98-2, EC:

203-539-1

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

>= 0.5% - < 1% xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC:

215-535-7

Flam. Lig. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

>= 0.1% - < 0.25% Propilidintrimetanolo

REACH No.: 01-2119486799-10-XXXX, CAS: 77-99-6, EC: 201-074-9

Repr. 2 H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

540 ppm Silice libera cristallina (frazione respirabile)

CAS: 14808-60-7, EC: 238-878-4

STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Limiti di concentrazione specifici:

1% <= C < 10%: STOT RE 2 H373

C >= 10%: STOT RE 1 H372

Altre informazioni

biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

Questo prodotto contenente biossido di titanio non è classificato come cancerogeno per inalazione perché non soddisfa i criteri indicati nella Nota 10, Allegato VI del Regolamento (EC) 1272/2008

## **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adequate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

## 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

# SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

ACGIH - TWA(8h): 0.2 mg/m3 - Note: Nanoscale particles; (R); A3 - LRT irr,

pneumoconiosis

ACGIH - TWA(8h): 2.5 mg/m3 - Note: Finescale particles; (R); A3 - LRT irr,

pneumoconiosis

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani,isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

ACGIH - TWA(8h): 1200 mg/m3, 197 ppm - Note: Idrocarburi totali

NIOSH - TWA: 350 mg/m3 - STEL: 1800 mg/m3

OSHA - TWA: 2900 mg/m3, 500 ppm - Note: USA - STATI UNITI

National - TWA: 300 mg/m3 - STEL: 900 mg/m3 - Note: PL - POLONIA

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

UE - TWA: 3 mg/m3 - Note: Tipo di esposizione: Particelle respirabili (IT)

UE - TWA: 10 mg/m3 - Note: Tipo di esposizione: Particelle inalabili (IT)

MAK - TWA(8h): 4 mg/m3 - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

ACGIH - TWA(8h): 1200 mg/m3, 197 ppm

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

UE - TWA(8h): 375 mg/m3, 100 ppm - STEL: 563 mg/m3, 150 ppm - Note: Skin

# **CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B**

```
MAK - TWA(8h): 187 mg/m3, 50 ppm - STEL(15min): 187 mg/m3, 50 ppm - Note: AT -
            AUSTRIA
            ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr
            TLV - TWA(8h): 270 mg/m3 - STEL(15min): 550 mg/m3 - Note: CZ - REP. CECA
            MAK - TWA(8h): 370 mg/m3, 100 ppm - STEL(15min): 740 mg/m3, 200 ppm - Note: DE
            VLEP - TWA(8h): 188 mg/m3, 50 ppm - STEL(15min): 375 mg/m3, 10 ppm - Note: FR -
            FRANCIA
             GVI - TWA(8h): 375 mg/m3, 100 ppm - STEL(15min): 568 mg/m3, 150 ppm - Note: HR -
            CROAZIA: K (Skin)
            MAK - TWA(8h): 360 mg/m3, 100 ppm - STEL(15min): 720 mg/m3, 200 ppm - Note: CH
            - SUVA (Svizzera), SSc B
      xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
             UE - TWA(8h): 221 mg/m3, 50 ppm - STEL: 442 mg/m3, 100 ppm - Note: Skin
            ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr; hematologic eff; CNS
            MAK - TWA(8h): 435 mg/m3, 100 ppm - STEL: 870 mg/m3, 200 ppm - Note: CH - SUVA
            (Svizzera), H (Skin) B
      Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7
             National - TWA(8h): 0.1 mg/m3 - Note: BE - BELGIO
             ACGIH - TWA(8h): 0.025 mg/m3 - Note: (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer
             National - TWA(8h): 0.15 mg/m3 - Note: AT - AUSTRIA
             National - TWA(8h): 0.1 mg/m3 - Note: DK - DANIMARCA
             National - TWA(8h): 0.1 mg/m3 - Note: ES - SPAGNA
             National - TWA(8h): 0.1 mg/m3 - Note: CZ - REP. CECA
             National - TWA(8h): 0.1 mg/m3 - Note: SK - REP. SLOVACCA
            MAK - TWA(8h): 0.15 mg/m3 - Note: CH - SUVA (Svizzera), (a) C1 SSc P
Valori limite di esposizione DNEL
      biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10
      microm] - CAS: 13463-67-7
            Lavoratore industriale: 10 mg/m3 - Lavoratore professionale: 10 mg/m3 - Esposizione:
            Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
            Consumatore: 700 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo
            termine, effetti sistemici
      Idrocarburi, C9-C11, n-alcani,isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9
            Lavoratore industriale: 208 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 208 mg/kg
            p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -
            Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
            Lavoratore industriale: 871 mg/m3 - Lavoratore professionale: 871 mg/m3 -
            Consumatore: 185 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine,
            effetti sistemici
            Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo
            termine, effetti sistemici
      Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9
            Lavoratore industriale: 4 mg/m3 - Lavoratore professionale: 4 mg/m3 - Esposizione:
            Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
            Lavoratore industriale: 4 mg/m3 - Lavoratore professionale: 4 mg/m3 - Esposizione:
            Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
      2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
            Lavoratore industriale: 8.3 mg/m3 - Lavoratore professionale: 8.03 mg/m3 -
            Consumatore: 2.07 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine,
            effetti sistemici
            Lavoratore industriale: 24.9 mg/m3 - Lavoratore professionale: 24.9 mg/m3 -
            Consumatore: 6.21 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine,
            effetti sistemici
            Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg
```

p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.624 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.624 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.375 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Consumatore: 33 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 369 mg/m3 - Lavoratore professionale: 369 mg/m3 -

Consumatore: 43.9 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 183 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 183 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 78 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 553.5 mg/m3 - Lavoratore professionale: 553.5 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 553.5 mg/m3 - Lavoratore professionale: 553.5 mg/m3 -

Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 442 mg/m3 - Lavoratore professionale: 442 mg/m3 -

Consumatore: 260 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m3 - Lavoratore professionale: 221 mg/m3 -

Consumatore: 65.3 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Propilidintrimetanolo - CAS: 77-99-6

Lavoratore industriale: 3.3 mg/m3 - Lavoratore professionale: 3.3 mg/m3 - Consumatore: 0.58 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.94 mg/kg - Lavoratore professionale: 0.94 mg/kg - Consumatore: 0.34 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 0.34 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

# Valori limite di esposizione PNEC

biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.184 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1000 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0184 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 100 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 100 mg/kg

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0088 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.5 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.05 mg/kg

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 52.3 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.2 mg/kg

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 4.59 mg/kg

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro. Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche. Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la

conservazione, la manutenzione e la sostituzione. I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento

del materiale di cui sono costituiti. Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN3740-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 3740-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

# Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

# **CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B**

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

# SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	bianco		
Odore:	Caratteristico		
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C		
Infiammabilità:	infiammabile		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.6% - UEL 6.0% v/v (Hydrocarbons . C9-C11)	Extrapolation from published data (ECHA)	
Punto di infiammabilità:	38 °C	EN ISO 3679	
Temperatura di autoaccensione:	N.A.		
Temperatura di decomposizione:	N.A.		
pH:	N.A.		
Viscosità cinematica:	ca. 350 mm2/ s (40°C)		
Idrosolubilità:	insolubile		
Solubilità in olio:	N.A.		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.		
Pressione di vapore:	N.A.		
Densità e/o densità relativa:	1.350 g/cm3 - 20°C	ISO 2811	

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B

Densità di vapore relativa:	N.A.		
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.		

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	1000 - 2000 mPa.s A3-V20	ISO 2555	

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

## CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B

```
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336
      i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
             Non classificato
             Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
      i) pericolo in caso di aspirazione
             Non classificato
             Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni tossicologiche riquardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
      biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10
      microm] - CAS: 13463-67-7
      a) tossicità acuta:
             Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg
             Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg
             Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6.8 mg/l - Durata: 4h
      b) corrosione/irritazione cutanea:
             Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio No
      c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
             Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio No
      e) mutagenicità delle cellule germinali:
             Test: Mutagenesi No
      g) tossicità per la riproduzione:
             Test: Tossicità per la riproduzione - Via: Orale - Specie: Ratto No - Durata: 14d
      Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9
             Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 5000 mg/m3 - Durata: 4h
             Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg
             Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg
             Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
             Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 8500 mg/m3 - Durata: 4h
      Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9
      a) tossicità acuta:
             Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg
             Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg
             Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.139 mg/l - Durata: 4h
      2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
      a) tossicità acuta:
             Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg di p.c.
             Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h
      b) corrosione/irritazione cutanea:
             Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo
      c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
             Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo
      g) tossicità per la riproduzione:
             Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 150 mg/kg p.c./giorno
      1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2
      a) tossicità acuta:
             Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4016 mg/kg di p.c.
             Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg di p.c. - Durata: 24h
             Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 6000 ppm - Durata: 6h
      xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
      a) tossicità acuta:
             Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 27.124 mg/l - Durata: 4h
             Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 12126 mg/kg di p.c.
             Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3523 mg/kg di p.c.
```

Propilidintrimetanolo - CAS: 77-99-6

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 14700 mg/kg

a) tossicità acuta:

## CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio No

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio No

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Topo No

Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7

a) tossicità acuta

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

## **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pesce d'acqua dolce (statico, EPA-540/9-85-006, Acute Toxicity Test for Freshwater Fish)

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pesce d'acqua dolce (statico, secondo OECD 203)

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pesce di mare (semi-statico, OECD 203)

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Acqua dolce (statico, OECD 202)

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 10000 mg/l - Durata h: 48 - Note: Acqua di mare (ISO 14669; ISO 5667-16)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 16 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (statico, EPA-600-9/78-018)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 10000 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua di mare (ISO 10253)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani,isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 100 mg/l - Note: 21 gg

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.131 mg/l - Note: 28 gg

Diossido di silicio, preparato chimicamente [CAS-No. 112945-52-5] - CAS: 7631-86-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 10000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 10000 mg/l - Durata h: 72

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 54 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

a) Tossicità acquatica acuta:

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 6812 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Note: 7d

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 23300 mg/l - Durata h: 48

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1.3 mg/l - Durata h: 72

Propilidintrimetanolo - CAS: 77-99-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 13000 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 504

Silice libera cristallina (frazione respirabile) - CAS: 14808-60-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 300 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 230 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Kow - Coeffieciente di partizione -0.49

Propilidintrimetanolo - CAS: 77-99-6

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

# **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO (PFFU) DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI):

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

# **CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B**

08 01 11\* - Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO:

Codice CER

15 01 10\* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: PITTURE

IATA-Shipping Name: PITTURE IMDG-Shipping Name: PITTURE Classidi periodo connesso al trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30

IATA-Class: 3 IATA-Label: 3 IMDG-Class: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III IATA-Packing group: III IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No IMDG-EMS: F-E , <u>S-E</u>

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -

ADR-S.P.: 163 367 650

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):

(D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 355 IATA-Subsidiary hazards: -IATA-Cargo Aircraft: 366

IATA-S.P.: A3 A72 A192

IATA-ERG: 3L IMDG-Subsidiary hazards: -

IMDG-Stowage and handling: Category A

IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

NΑ

# SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

# **CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B**

```
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ÀTP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
```

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 70

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 27.52 %

Composti Organici Volatili - COV = 374.08 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.22

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani,isoalcani, ciclici, <2% aromatici

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

# **CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B**

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche SEZIONE 12: informazioni ecologiche SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

# CONV.RE SM SINTETICO SAT. BASE B

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele) STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).